

# La schiavitù delle Pagode d'Oro

Due film a Firenze per raccontare il giogo che opprime il popolo birmano

di LEONARDO STURIALE

— FIRENZE —

«NON E' il potere che corrompe, ma la paura. La paura di perdere il potere...»: la frase è di Aung San Suu Kyi, premio Nobel per la pace nel '91, la donna simbolo della Birmania, isolata e reclusa in casa dal regime militare da quasi vent'anni. Di lei, qualche volta, l'Occidente si ricorda: si commuove per la fragilità di questa donna esile, sola, ma dal coraggio indomabile. Del suo Paese, invece — della Birmania, ribattezzata Myanmar e ridotta in schiavitù da un regime militare feroce — si parla e si sa poco.

C'è un cono d'ombra nei mass media che copre anche interessi inconfessabili. Per chi voglia reagire e sapere, ci sono due film da vedere, giovedì 2 aprile a Firenze. Li ha girati una donna coraggiosa, Milena Kaneva, regista e giornalista *freelance* che ha documentato per cinque anni la tragedia dei birmani, sfuggendo per miracolo alle minacce dei militari e al potere di due grandi multinazionali. *Freedom from fear* è il primo film: un cortometraggio in bilico tra poesia e saggio politico, che riprende il titolo del libro di Aung San Suu Kyi, *Libertà dalla paura*.



Il protagonista è un monaco buddista ottuagenario, U Kovida, vittima di arresti e torture, che racconta la straordinaria bellezza del Paese dalle pagode d'oro, e la tragedia di un popolo ridotto in schiavitù.

SCHIAVITÙ, per i birmani, non

è una metafora. Non significa "solo" perdita della libertà: si tratta di schiavitù vera, concreta, quella che credevamo abolita da almeno 150 anni. In Birmania intere comunità sono state deportate, almeno cinque milioni di persone sono state strappate alla loro vita e messe ai lavori forzati, secondo sti-

**VIOLENZA**

Un'immagine della rivolta in Myanmar nel settembre 2007. Sotto, il Premio Nobel per la Pace Aung San Suu Kyi, simbolo della lotta del popolo birmano



me internazionali che risalgono al 2000. «La Birmania è una grande prigione a cielo aperto» scrisse Amnesty International nel suo rapporto del 1995. Da allora le cose sono anche peggiorate. Il regime militare calpesta sistematicamente i più elementari diritti umani e se ne infischia di ogni pressione internazionale. Oppure obbedisce a quelle, ben pagate, delle multinazionali.

mente i più elementari diritti umani e se ne infischia di ogni pressione internazionale. Oppure obbedisce a quelle, ben pagate, delle multinazionali.

**TOTAL DENIAL**, «negazione totale», è il film più corposo di Milena Kaneva. Ma nel titolo c'è anche una pesante allusione alla Total, la multinazionale francese del petrolio a partecipazione statale. Il film racconta la tragedia delle migliaia di persone impiegate come schiavi nella costruzione di un oleodotto per il gas, nato da una *joint venture* tra la Total, l'americana Unocal e il regime birmano. Ai militari, in cambio di *royalty* e tangenti spettava la "sicurezza" dei cantieri e, quindi, la fornitura della mano d'opera schiavizzata. Quindici contadini birmani sono riusciti a trascinare in giudizio davanti a un tribunale californiano la Total e la Unocal provando che non potevano non sapere che gli schiavi costruivano il loro oleodotto. Il film è la classica storia di Davide contro Golia. Andandolo a vedere, giovedì al Cinema Puccini di Firenze, si può contribuire, anche solo con una firma, alla lotta contro la schiavitù, alla battaglia dei birmani contro i loro Golia.

**LETTERATURA**

**Omaggio a Chini e alla storia del Liberty per gli ottant'anni del Premio Viareggio**

— VIAREGGIO —

UN MANIFESTO dedicato all'artista Galileo Chini in omaggio all'arte Liberty, di cui Viareggio rappresenta uno dei luoghi più significativi: sarà una delle iniziative con le quali il Premio letterario Viareggio-Repaci si prepara a festeggiare l'ottantesimo anniversario che cade nel 2009. È stato deciso dalla presidente del premio, Rosanna Bettarini, con l'assessore alla cultura del Comune di Viareggio, Ciro Costagliola, e il dirigente dell'ufficio cultura Giulio Marlia, che si sono incontrati per sviluppare in dettaglio il programma già approvato nell'ultima riunione del comitato di gestione. «Nonostante la riduzione del pur modesto budget», si legge in un comunicato, l'edizione 2009 «presenta elementi di notevole interesse che saranno via via resi noti». La giuria si riunirà il 28 maggio per raccogliere le segnalazioni dei giurati e definire una prima rosa selettiva delle opere di narrativa, poesia e saggistica. Tra le novità di quest'anno c'è anche la presenza nella serata finale dei vincitori del Premio letterario «Un mare da leggere» di Gioia Tauro che stabilirà un ideale ponte letterario sulla sponda tirrenica del Paese.

David Zard produce ENZO ENTERTAINMENT

**LO SPETTACOLO CHE HA BATTUTO TUTTI I RECORD**

## NOTRE DAME DE PARIS

OGGI MARTEDÌ 31 ore 21.00 • Domani mercoledì 1 ore 21.00 • Giovedì 2 e venerdì 3 ore 21.00  
 SABATO 4 DOPIO SPETTACOLO ore 16.00 e ore 21.00 • DOMENICA 5 ULTIMA REPLICA ore 16.00  
 Biglietti disponibili al botteghino dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 21

**LA MUSICA NON È MAI STATA COSÌ SPETTACOLARE!**

nelson **mandelaforum**  
 V.le Paoli, Firenze | www.mandelaforum.it | info 055.678841

**Infoline: 055 7189966 – 899 55 25 25\***  
 Circuito: TicketOne – Bookingshow – Box Office Toscana  
**www.notredamedeparis.it**

**Cartellone della settimana**

**SANTA CROCE S. ARNO**  
 Piccolo & Fantoni rileggono Voltaire

**SANTA CROCE SULL'ARNO (Pisa)**  
**CHIUSURA** a effetto stasera alle 21,15 per la stagione del Teatro Verdi. In scena una delle attrici italiane più amate, la straordinaria Ottavia Piccolo, in *La commedia di Candido ovvero l'avventura teatrale di una gran donna, tre grandi e un grande libro (con tutto lo scompiglio che ne seguì)*, che Stefano Massini ha elaborato dal *Candido* di Voltaire.

**Ottavia Piccolo recita Voltaire**

**La musica**

**AREZZO** Les Fauves, i protagonisti della post modernità sono in Toscana per due concerti: venerdì sera ad Arezzo Wave Station al Karemaski e sabato sera al Caracol di Pisa.

**FIRENZE** Giusy Ferreri è in concerto stasera al Saschall: i biglietti costano 20,00 euro (posto unico) e 25,00 euro (numerati di galleria) più diritti di prevendita [www.bitconcerti.it](http://www.bitconcerti.it)

**Il teatro & la danza**

**SIENA** Al Teatro dei Rozzi va in scena stasera alle 21,15 *Un mondo perfetto* di e con Sergio Pierattini, Milvia Marigliano e Davide LOrino.

**LUCCA** Arriva al Teatro del Giglio stasera e domani alle 20.30 l'opera *Ascesa e caduta della città di Mahagonny* di Bertolt Brecht e Kurt Weill.

**Le mostre**

**PIETRASANTA (Lu)** La Sala delle Grasse del Chiostro di Sant'Agostino ospita fino al 13 aprile *Omaggio a Maria Papa*, 15 sculture in marmo e bronzo.

**PRATO** Al Museo del Tessuto sono in corso fino al 26 aprile *Nord Est India* e fino al 30 giugno *Green Trends*: il tessuto etnico e l'ecosostenibile.